

NEWS | Povertà e depressione: al convegno di Assocultura - Confcommercio

28 GENNAIO 2015, 00:24 | COSENZA | ATTUALITÀ

 Stampa



Interessante convegno presso la sede di Confcommercio Cosenza su una tematica quanto mai attuale: **“Povertà sociale, morale ed economica – La depressione del terzo millennio”**, organizzato da Assocultura in collaborazione con Neverland Scarl e Neverland No Profit.

L'incontro si è reso necessario per **riflettere sui devastanti effetti della crisi economica globale** avviatasi nel 2007-2008, e sulle successive politiche di austerità adottate in Europa che hanno prodotto non pochi effetti negativi sul tenore di vita di imprenditori e cittadini.

L'Italia è uno dei paesi maggiormente colpiti dalla recessione, dove la drastica diminuzione del Pil pro capite reale ed il costante aumento dei tassi di disoccupazione hanno creato un clima di sconforto e disperazione.

Tra gli effetti più drammatici della crisi vi è senz'altro il **forte incremento dei suicidi**: se ne stima uno ogni 2 giorni e mezzo. La situazione si attesta ancora più critica nelle regioni del Mezzogiorno e in particolar modo in Calabria, zona già depressa e dilaniata da una profonda crisi strutturale. Si ritiene impossibile, dunque, tacere od ignorare quello che sta divenendo un fenomeno ormai tristemente ricorrente.

Di elevato spessore, il contenuto esposto dai relatori, a partire dal padrone di casa, l'Avvocato e Counselor **Mariano Marchese** (presidente di Assocultura), che ha invitato a riflettere sull'importanza di recuperare l'aspetto umano e intimistico nei rapporti individuali e interpersonali. **“Impegnarsi per elevare Templi alla virtù e scavare oscure prigionie ai vizi”**. E' questa, la linea guida di un'umanità più matura e saggia.

Domenico Cersosimo (Economista e Docente presso l'Università della Calabria) ha puntato l'attenzione sulla necessità di migliorare il livello culturale ed il grado di istruzione per provare a contrastare un declino critico di cui gli economisti non riescono a vedere la fine: **“Dobbiamo abituarci all'idea che il Mondo è cambiato e che le certezze di prima non esistono più**; saremo protagonisti di una Società che, almeno in Calabria, è destinata al progressivo decremento demografico e all'invecchiamento”.

Ultimo a parlare **Giorgio Marchese**, Medico Psicoterapeuta e Counselor (Presidente Neverland Scarl e Neverland No Profit) che ha scelto una via “emozionale” per proporre un'evidente soluzione nel contrasto della crisi, interiore prima che sociale, e un valido antidoto nella prevenzione dei suicidi. **“La creazione di valore (attraverso un aumento della propria stimabilità) consente di rendersi più credibili agli occhi della propria coscienza e a quelli di potenziali committenti esterni”**. Ha moderato i lavori l'avvocato **Mariella Cipparrone**, giornalista e Counselor.